

S a t i r a

Calogero Di Giuseppe

CRETINARIO

Cretinario non è una raccolta di cretini. Né un lungo elenco, in ordine alfabetico, di persone cretine catalogate per il grado di "cretinità" di cui sono composte. Fare una antologia analitica dei cretini che vi sono sulla Terra non è possibile...per due motivi principali:

- A) Dove trovare un critico (così cretino) con la voglia e la capacità di fare un tale lavoro artisticamente?
- B) Dove trovare una persona dotta, paziente, intelligente...psicologicamente preparata per analizzare gli altri suoi simili? Io credo che non sia possibile. C'è troppo egoismo. Manca la necessaria autoironia. Ammesso che ci fosse (tra noi cretini) *qualche cretino intelligente*, farebbe un lavoro inutile...perché il cretinario (inteso come punto di raccolta) esiste... C'è già: tutta la Terra.

Il Cretinario che state per leggere, è una raccolta di cretinate scritte da un cretino che sa di esserlo e vuole divertirVi divertendosi...sperando che siate meno cretini dell'autore. Ma non è facile.

Auguri...Ma...non fatevi troppo illusioni... di essere migliori. Saluti.

L'autore

Pioltello 11 Luglio 2001



CRETINARIO

Raccolta di scemenze e affini, uscita dal cervello dell'autore per mancanza di spazio.

Calogero Di Giuseppe

N.1 La Poesia è un oceano di bellezza dove ogni artista attinge, per sé e per gli altri, il nettare della sopravvivenza.

Pioltello, 29 Gennaio 2000.

N.2 La Poesia è come l'aria, possono respirarla tutti: basta avere i "polmoni" adatti.

N.3 I poeti sono generali senza truppe: la loro strategia sta nel colpire l'anima.

N.4 I cretini e gli scemi non danno fastidio...ma i furbi e gli arroganti si.

N.5 Gli sci-muniti non sono persone munite di sci...ma "sapienti" che si credono superiori agli altri.

N.6 Non esistono città di cretini...ma cretini di città, borghi e paesini.

N.7 Se gli stupidi volassero io arriverei più in alto di tutti: ma pochi rimarrebbero per terra.

Pioltello, 29 Gennaio 2000

N. 8 Epigrafe: "Qui giace il furbo ricco" che tanto male fece. Potentissimo in vita...miserabile ora.

1 Febbraio 2000

N. 9 Il pene non è il maschile del femminile pena...ma un organo musicale che suonando non fa le scale.

1 Febbraio 2000

N. 10 La perla, cosa che piace molto, non è il femminile di pirla, cosa che piace tanto, ma il calcolo di un'ostrica ragioniera analfabeta.

8 Marzo 2000.

N. 11 I poeti impegnati passano tutti dal "monte di pietà": dal lettore.

28 Marzo 2000.

N. 12 Anche i cretini hanno un'anima: il problema è che ragionano col cervello.

Milano, 7 Aprile 2000.

N.13. Una notte di giorno.

Era un giorno di notte bellissimo. Una splendida giornata d'Aprile, a metà Maggio, il sole si era alzato presto ed aveva lasciato la Luna ancora in vestaglia...affaccendata a fare il caffè. Il verde dei campi era illuminato dai caldissimi raggi del rovente astro e le stelle brillavano nel blu della vellutata Notte, uscita a passeggiare col suo compagno di giorno. Raramente gli abitanti della Terra assistettero ad un evento del genere. I poeti, come matti, brulicavano simili a formiche scrivendo oceani di versi, pazzi di felicità, annegati nel loro afflatus.

Ah... che gioia grande! Ero felice come non mai. Approfittando del mio buon umore decisi di passeggiare tra tutti quei poeti visitando l'intera Terra... iniziando il viaggio dall'est in senso orario, quasi ad imitare il sole, pregustandomi tutta la Rosa dei venti. All'improvviso mi sentii chiamare con affetto dal Mantovano che abbracciandomi disse:

- Calogero anche tu qui?
- Eh... caro Virgilio, anch'io sono ammalato di "poesite acuta" incurabile...ho la gobba piena di versi-diversi, da quelli di Giacomo...purtroppo. Ma come hai fatto a notare me, così microscopico, tra tutti questi grandissimi poeti?

Vedi... quest'oceano in cui sei immerso è fatto d'invisibili particelle di "idrogeno e di ossigeno animante" (tu sei una di esse) utilissime a formare il - cosmo poetico. Non far caso a questi poetastri d'avanguardia, gonfi come mongolfiere: sono scogli per la cultura. Vedrai più in là Dante e Petrarca...forse Parisi Mehr e Giuranella e tanti altri. Girando per ogni dove, ai semafori editoriali, troverai i ruffiani lavalibri: italiani, europei ed extracomunitari... "non ti curar di loro" e passa avanti, son scemi, son tanti. Va'... non fermarti...vedrai come saranno contenti Omero e gli altri, umili e grandi. Fermati soltanto, scendendo dal nord, a Milano ...e all'Alzaia Naviglio Grande n. 46, qui troverai i tosti dell'**Ariete**. Stai con loro: sono grandi.

Pioltello 8 9 Aprile 2000.

-

N.14 Da laggiù qualcuno ci guarda. Mano nella mano: - Papà chi è quel signore che ti ha appena salutato?

- Un cretino
- È un tuo collega?

Pioltello 15 Maggio 2000

N. 15. Gli intellettuali. Non tutti gli asini hanno le orecchie lunghe...alcuni le hanno corte e camminano in piedi. Homo erectus.

12 Settembre 2000.

N.16. Moda. Scarpe brutte e troppo alte...: "Non potendosi elevare il cervello tentano di alzare le teste. Inutilmente.

12 Settembre 2000.

N.17. La scoperta. Seduto in tram avevo davanti (all'altezza degli occhi) il "centro del mondo". Era un ombelico nudo e adolescente...per pudore abbassai gli occhi, fin sotto l'orlo della minigonna: da allora ho capito che il "sud" non sempre è inferiore al centro o al nord.

17 Settembre 2000.

N. 18. I figli protestano. Scarpe e scarponi troppo alti. Un bambino non arrivando a tirare la minigonna della madre strilla: -Mamma, mamma... "scendi giù" perché ti devo parlare.

18 Settembre 2000.

N.19. Il saggio. Saggio è colui che gli altri lo reputano tale: non è necessario esserlo davvero.

22 Settembre 2000

N.20. Epigrafe: qui giacerà Calogero Di Giuseppe...per sempre. Se morirà.

8 ottobre 2000

N.21. Resurrezione: quando il poeta Giuranella bussò alle porte del Paradiso...san Pietro, tutto premuroso, glielo fece visitare. Vedendo una luce abbagliante e un profilo di sembianze umane cinto da una corona d'alloro chiese...chi è? Pietro rispose: "È l'Eterno Padre che si crede d'essere poeta e si è seduto al posto di Calogero.

8 Ottobre 2000

N.22. Cervello d'asfalto. L'uomo (intelligente com'è) con le autostrade accorcia le distanze e... velocemente arriva prima: in braccio alla morte.

13 Ottobre 2000

N. 23. Belle per forza. Chirurgia plastica: l'operazione è riuscita perfettamente...bella fuori e scema dentro.

18 Ottobre 2000.

N.24. Ho bevuto tutta la mia vita gradatamente...ora, aspetto la morte: vuoto a perdere.

19 Ottobre 2000

N. 25 Miopia. Appena comprati gli occhiali, giunta a casa, li ho inforcati subito. La prima cosa che ho visto, bene, è stata una macchia sul colletto di mio marito: erano due labbra di donna accanto ad un lungo capello biondo

8 Novembre 2000.

N.26 Diagnosi.

- Dottore...sono grave? - *Si rilassi...mi dica...* - Qualsiasi cosa scrivo, dopo circa undici sillabe, sento il bisogno di "andare a capo"... È grave?

- *Gravissimo, è inguaribile: lei oltre ad essere un critico...crede di essere un poeta.*

22 Novembre 2000.

N. 27 La noia.

- "Che fai tu, luna, in ciel? Dimmi, che fai?" ⁽¹⁾

- Cosa vuoi che faccia?...osservo le stupidaggini che fate voi uomini sulla terra.

1) Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. Leopardi.

23 Novembre 2000.

N. 28 Distrazione poetica. Dottore...dottore...sono rovinato. Ormai non ho più memoria: non mi rimane a mente nemmeno un verso. Sono talmente distratto che...stamattina c'era il mio funerale e non sono riuscito ad andarci.

23 Novembre 2000.

N.29 Emergenza aerea. La hostess: - Cause meteorologiche disastrose, il comandante e l'equipaggio consigliano: Per i passeggeri cristiani il segno della croce, per quelli musulmani una preghiera ad Allàh... e per tutti i poeti un pensiero di Dante: "*Lasciate ogni speranza, voi che*" volate.

5 Dicembre 2000.

N. 30 Nudo artistico. Anche l'Ente di Stato ha perso il pudore: La R.A.I., nel nuovo millennio, fa vedere la "sua farfalla". La offre come simbolo.

8 Dicembre 2000.

N.31 Ama il prossimo tuo. Mal di schiena? artrosi cervicale? allergie varie? state per morire? " non comunicatelo agli amici...potreste disturbarli: stanno viaggiando... in internet o in estasi.

6 Gennaio 2001

N. 32. Declamando versi. Tuonò...rimbombò...Cupi gli astanti arricciarono il naso. Un fetore mozzò il respiro. Il lettore recitante non ha più voce, più non verseggia. Rimbambito traballa...barcolla ancora ondeggia... grandissimo stupore...per la terribile scoreggia. "Ed elli aveva del cul fatto trombetta". Dante.

N. 33 "Scemetta" n, 1

Personaggi: Cretino e Cretone.

- Ciao Cretino...Perché hai quella faccia...che cosa ti è successo?
- Sono molto preoccupato...non posso più affacciarmi alla finestra

- Perché? Tua moglie ha fatto mettere le sbarre al posto delle tapparelle?
- Ti va di scherzare? Sono preoccupato perché tutte le volte che guardo dalla mia finestra, di sotto c'è una coppietta che amoreggia... e a me da fastidio...non posso fumare in santa pace...sento le loro moine e caccabaldole.
- Caccachè?
- Cac ca bal do le.
- Iiih non è la fine del mondo: buttagli un secchio d'acqua addosso e il caso è risolto!
- Ma quanto sei intelligente...credi che non ci abbia pensato?
- E allora?
- E allora allora...tutte le volte che l'ho fatto mia moglie è venuta su tutta bagnata.

16 Gennaio 2001

N. 34 "Scemetta" n.2

Personaggi: Cretino e Cretone

Cretino passeggia nervosamente avanti e indietro parlando da solo:

- *Ma dove sarà andato quel Cretone d'un cretino...è possibile fare così tardi? è due ore che l'aspetto... ah...eccolo che arriva lo "svizzero". Si può sapere dove sei stato?*
- *Certo che si può sapere: ho fatto tardi perché sono andato all'agenzia di viaggi ARRIVATARDI NEL MONDO... e c'era molta gente.*
- *A fare che cosa?*
- *A fare il biglietto aereo per Parigi: finalmente vedrò i Campi Elisetti, la Torre d'Affel e la Cattetrade di nostra Madre.*
- *Si e il covo di Cosa Nostra.*
- *E che c'è di male?*
- *Niente...niente...Ma i soldi dove li trovi?*
- *È tutto gratis...anche l'albergo...e di lusso anche.*
- *Ma che dici scemo...a te è capitato altre volte non pagare niente?*
- *A me, veramente no...ma...a mia sorella sì.*

16 Gennaio 2001

N.35 "Scemetta" n.3.

Personaggi: Cretino e Cretone.

- *Scusa...tu che hai studiato ghiottologia puoi spiegarmi qual è la differenza tra REALMENTE e IPOTETICAMENTE?*
- *Vuoi dire glottologia?*
- *Sì quella roba lì...*
- *Mettiamo il caso che tua sorella fosse bella...e tua madre pure...*
- *No facciamo tua sorella e tua madre...che sono brutte assai.*
- *Non interrompermi...Mettiamo che tua sorella accettasse di andare a letto con Tizio per 200 milioni e tua mamma (racchia com'è) altrettanto...*
IPOTETICAMENTE avresti 400 milioni disponibili ma REALMENTE avresti due puttane in casa tua... senza contare tua moglie.

16 Gennaio 2001.

N. 43 *Revisione del tempo. Ieri è piovuto (ne siamo certi) a Brescia, Torino e Milano: le loro strade e le proprie province si sono bagnate. I fiumi pure...però sono rimasti tali e quali. Ad Arcore il tempo è rimasto bello: il Cavaliere non ha consentito il temporale.*

1 Luglio 2001

N. 44 *Chi non è nato a Creta sa di non essere un cretese. Ma quanti dei nati sulla Terra sanno di essere fatti di terra, di creta...quindi cretini? Eppure la percentuale è quasi del cento per cento.*

10 Luglio 2001

N. 45 *L'orgoglio ferito: essendo "un gran poeta" ho sempre sognato una grande folla ad accompagnarmi al cimitero. Invece, al mio funerale, il corteo era proprio striminzito. Così misero che non c'ero nemmeno io.*

10 Luglio 2001

N.46 *Non è mai troppo tardi.*

- *Mi scusi...presidente Berlusconi, **mi consenta** una domanda. Perché ce l'ha con Garibaldi e Vittorio Emanuele II°? Cosa le hanno fatto?*
- *Perché hanno liberato l'Italia e sono scesi **in campo prima di me.***

17 Luglio 2001

N. 47 *Collirio padano per Bossi.*

- *Senatur...dove ha preso quell'ampolla di collirio?*
- *Alla foce del Po per annebbiare gli occhi del popolo padano.*
- *E gli italiani?*
- *"Possino accecalli"...*

17 Luglio 2001

N. 48 *Delusione. Passeggiando in un bosco vidi alcuni "proletari" che scavavano, con l'aiuto di una ruspa, attorno ad una grande quercia. Incuriosito chiesi:*

- *Che state facendo?*
- *Stiano "sradicando" la quercia per **riprenderci falce e martello.***

18 Luglio 2001

N. 49 Poeta di successo.

Il mio ritratto. Altezza: un metro e sessanta dal livello del mare. Un metro e settantacinque da sopra una scatola di scarpe. Da sopra un'enciclopedia, un metro, del tutto ignorante. Accenni fisici: spalle curve...peso normale; cento capelli un solo melone. Un solo cervellino...che rima con cretino.

18 Luglio 2001

N. 50 Poeti estemporanei. La sfida all'ultima rima.

- Io...al chiarore delle stelle ho baciato le tue sorelle.
 - Ed io sotto la silente luna
- Ho baciato la tua dolce mamma!*
- Ma scusa...non fa rima...
 - Rima o non rima, io e tua madre, abbiamo "fatto tutto" lo stesso.

18 Luglio 2001

N. 51 Prima voi. La morte non mi fa paura: se prima, con comodo, si porta tutti gli abitanti del mondo.

30 Ottobre 2001

N. 52 Cogli il momento... CARPE DIEM; traduzione: prendi le carpe oggi se ti piacciono fresche domani.

6 Ottobre 2001

N. 53 Precauzione. Ditelo con i fiori: purché non siano crisantemi.

6 Ottobre 2001

N. 54 Ultime parole "in punto di vita". Tutti dovete morire: io no. Essendo Calogero ho preso una licenza poetica.

8 Ottobre 2001

N.55 Necessità: la Giustizia sta in questo detto: " Anche i potenti al gabinetto, non per culpa mea han lor la diarrea".

16 Ottobre 2001

N. 56 La Legge è Legge? La Giustizia è uguale per tutti: assolve i ricchi e condanna i poveri!

!7 Ottobre 2001

N.57 -Tra letterati. Lo sai che sono munito di auto-ironia? -Che cilindrata ha?

18 Ottobre 2001

N. 58 Divorzio e mine antiuomo: Dio fa gli uomini e fra di loro si scoppiano.

19 Ottobre 2001

N. 59 Metamorfosi. Nell'antica Roma chi si candidava, per una carica pubblica, indossava una veste bianca...candida...pura, per servire lo Stato onestamente. Ecco perché i nostri politici si vestono blu scuro o "fumo di Londra" ed i giudici con la toga nera.

31 Ottobre 2001

N. 60 Megalomania. L'America dichiara guerra.

Pusch - Armiamoci e partite!

Pirlusconi - Vengo anch'io?

- *No!... Tu no!*

- *Perché no? Mi consenta!...*

- *Ma sì... vieni anche tu... Anche nella seconda guerra mondiale abbiamo mandato avanti i Marocchini*

24 Novembre 2001

N. 61

- *Pronto? Radio Pannella?*

- *No! Radio Radicale! Mi dica...*

- *Date questa notizia: "Per protesta a favore dei Poeti bistrattati farò lo sciopero della fame!"*

- *Noi pubblicizziamo solo Pannella: ha l'esclusiva!*

- *E la Democrazia?*

- *Ha preso l'aereo ed è andata in quel paese,*

lontano. Però se lei, lo sciopero della fame, lo fa in sordina...faremo una colletta per il suo funerale.

24 Novembre 2001

*N. 62 L'Orgoglio. Un giorno l'io è andato in chiesa per farsi benedire...ma, proprio allora, è mancata l'acqua santa: per questo l'orgoglio è rimasto un **dèmone**.*

30 gennaio 2002

N. 63 Torino, ovini pregiati: Gli Agnelli, con qualsiasi Governo hanno l'erba sempre più fresca, anche quella del vicino la fanno propria.

Dicembre 2001

N. 64 FIAT VOLUNTA' MAGNAM. Gli Agnelli hanno la "lana pregiata" ma non si fanno tosare.

Dicembre 2001

N. 65 Modestia. Diciamolo pure...dopo aver letto un certo Omero...Platone, Virgilio e Dante...ripetiamolo con ragione: beh!...nessuno è più poeta di me.

15 Febbraio 2002

N. 66 Clinica privata ed euro personali:

- *Veda caro signore...Lei sarebbe quasi guarito, ma riteniamo opportuno trattenerla ancora!*

- *Dottore, Lei è bravo...le infermiere belle, la malattia pure...ma per quello che mi costa... preferisco morire.*

7 Marzo 2002

N. 67 Appropriazione indebita. Non tutti gli scemi sono cretini: qualcuno si fa chiamare Onorevole.

5 Maggio 2002

N. 68 Meglio la forfora. Se i pelati avessero i capelli, non sarebbero in scatola...e si lamenterebbero per la forfora: ma non ce l'hanno e tristi subiscono il danno.

6 Maggio 2002

N. 69 Colloquio "tra grandi".

- *Scusa Calogero perché parli da solo?*
- *Anche tu parli da solo!*
- *Ma io ho il cellulare...*
- *Quello con cui sto parlando...sta lassù e non ha bisogno di cellulare.*

9 Maggio 2002

N. 70 *L'Uomo analfabeta. "La poesia è un piacevole ostacolo nel ciclo della razionalità" ed è anche umiltà quando sa leggere la natura. Il problema nasce perché l'uomo è analfabeta.*

!7 Maggio 2002

N. 71 *Gli uccelli.*

Se l'allodola ti sveglia presto, non arrabbiarti...è l'alba, ti da il buon giorno.

Se vedi posarsi un canarino su un ramoscello, gioisci...ti presenta la natura.

Se vedi un cardellino bere nel ruscello...è un inno alla vita.

Se senti tanti uccelli cantare, godi ...e sii felice. Ma...

*Se vedi un solo uccello attorno alla tua donna preoccupati
...e toccati la testa: hai le corna.*

9 Giugno 2002

N. 72 *Dialogo amaro. Un ceceno ad un russo:*

- *Non lascio che si posa nessuna mosca sul mio naso!*
- *E' perché allora, russi e ceceni hanno tutti Mosca sul naso?*

3 Ottobre 2002

N. 73 *Dignità artistica.*

- *Che tempi viviamo...che tempi! Non c'è più gusto nemmeno per "l'ultima dimora".*
- *E sì...i tempi sono proprio brutti...specialmente per l'Arte.*
- *Hai ragione: ma dimmi tu...come si fa a morire...come si fa a morire oggi e riposare in pace, se le bare non sono più intagliate a regola d'arte, artisticamente intagliate a mano?*

2 Novembre 2002

N. 74 *Politico. Tra i due politicanti il terzo gode, ad Arcore...e governa a Roma.*

7 Novembre 2002

N. 75 *Camice vere. Il Duce perde il fa-sci-io ma non il vi-zi-io.*

7 Novembre 2002

N. 76 *Allusioni e delicatezze. Un signore per non dire, chiaramente, cornuto all'amico gli dice:*

- *Quando esci guarda se ci sono nuvole basse...potresti romperle e far piovere.*
- *E tu, quando giochi con i bambini, stai attento a non fargli scoppiare i palloncini con le punte che hai in testa.*

11 Novembre 2002

N. 77 *Annuncio economico. Cerca moglie. Poeta, animo gentile, amabile, generoso, bello, onesto, solo e desideroso d'amore cerca anima gemella...con sostanziosa carta di credito.*

17 Novembre 2002

N. 78 *Quando "moretti" io. L'ultima volta che morii...sentii una stretta al cuore vedendo che gli amici più intimi non erano al funerale. Chiamai la morte e le dissi:*

- *Portami indietro...voglio "dirgliene quattro".*
- *Non preoccuparti...per gli amici ci pensa Dio...per te basto solo io.*

17 Novembre 2002

N. 79 *L'onnipotente. Quando i Re Maggi giunsero ad Arcore chiesero al re italico, Mi Consenta:*

- *Emittenza...possiamo portare i doni al Creatore?*
- *Quale creatore?- rispose.*
- *Il piccolo Messia.*
- *Date a me l'incenso e l'oro a lui portate soltanto la mirra. Così sia fatto.*

10 Gennaio 2003

N. 80 *Corruzione. Cristalli sporchi.*

- *Cristallo ti vuole il direttore.*
- *Mi ha fatto chiamare, signore?*
- *Sì, per un sonoro rimprovero: come mai vai in giro così trasparente?*
- *Ma ...mi è naturale...signore!*
- *O diventi opaco come me e gli altri o ti licenzio...non è possibile andare per il mondo così onesti e trasparenti.*

17 Gennaio 2003

N. 81 *La legge del più forte.*

La giustizia è una chimera. Pensaci bene. Tra la Giustizia e l'Ingiustizia non c'è nessuna differenza: nessuna delle due è uguale per tutti. O no?

18 Gennaio 2003

N. 82 *Chiacchiere e candele. Un fedele a San Gennaro:*

- *San Gennarì...oggi vi vedo 'nu poco triste...chiangnete...perché?*
- *E' il solito problema ...troppe chiacchiere, candele accese, sempre... notte e giorno: mi affumicano gli occhi. Quasi quasi vado via da Napoli.*

24 Gennaio 2003

N. 83 *Marciapiedi ingombranti. Quello che lasciano i cani, per le strade, è indecoroso. Ma resto convinto che gli escrementi, di forma cilindrica, non sono solo quelli "abbandonati" per terra...ve ne sono tanti che camminano...anche senza cani.*

24 Gennaio 2003

N.84 . *FIAT VOLONTÀ LORO. Poveri e lupi. Torino non è l'unica città dove gli Agnelli mangiano i lupi.*

28 Gennaio 2003

N.85. *Tra sordi: si dà quel che si può.*

- *Ho espresso il mio amore alla mia ragazza "l'apostrofo rosa": con un bel bacio.*
- *Anch'io alla mia Rosa ho dato il frutto del mio amore: un bel cacio.*

7 Febbraio 2003

N.86 *VESPASIANI ALL'APERTO. Cani sì, uomini no. Un vigile:*

- *Lei è in contravvenzione!*
- *Perché?*
- *Perché nei giardini non si fa la pipì.*
- *Ma come...i cani vi fanno pure la cacca?*
- *I cani sono animali.*
- *E io no? Mia moglie me lo dice sempre: bestia...e poi io sono vecchio e incontinente...*
- *E allora? Qui siamo a Milano... e stiamo tutti in continente rispetto al sud. Ecco il modulo...paghi con comodo entro 15 giorni.*
- *Non è giusto trattare le persone peggio dei cani...altro che protezione degli animali: è necessario proteggere chi se la fa addosso.*

10 Febbraio 2003

N.87 *LA ROTTURA...DELLA TAZZA.*

- *Caro...hai rotto la tazza del caffè?*
- *Sì cara...mentre lavoravo. Raccogli i cocci!*
- *Ma come...dici a me che rombo sempre?!...*
- *E' vero cara...tu rompi sempre...ma non le tazze.*

17 Febbraio 2003

N.88 *COSI' SI DICE.*

- *Chi rompe paga...*
- *Mica sempre: mio marito rompe sempre e non paga mai.*

17 Febbraio 2003

N.89 *CERVELLO DI GALLINA: la gallina non è un animale intelligente. E' stupido per antonomasia. L'uomo è il suo contrario: il più intelligente. Lo dimostra il fatto che si mangia l'uovo...prodotto uscito da quel sito deficiente.*

20 Febbraio 2003

N.90 *LE MAGNIFICHE SORTI E PROGRESSIVE: l'uomo si è evoluto molto. Ha distrutto il paradiso terrestre, ha portato "l'immondizia nello spazio, ha inquinato l'aria, lavora e corre come matto, sempre in nome del progresso. Non si è accorto che gradatamente è diventato fesso.*

20 Febbraio 2003.

N.91 *LE PROTESTE DELLA MUCCA.* A me, perché porto le corna più lunghe di quelle del mio toro, mi chiamano vacca. Io almeno faccio il nutritivo latte. Quelle signore che nelle case "chiuse e aperte" tradiscono i mariti...o lo fanno per mestiere...li paragonano a me, che sono onesta. E' un'offesa: contesto e protesto... io sono una mucca seria...mica... una vacca.

20 Febbraio 2003

N 92 *I CASI DELLA VITA.* Da un fatto di cronaca. Durante un'alluvione una casa di campagna è stata isolata dall'acqua fluviale per quattro giorni. Il padrone era rimasto isolato, dentro una stalla, assieme ad un maiale. L'acqua era alta due circa metri. I due non avevano la possibilità di nutrirsi. La fame aveva imbestialito il maiale a tal punto che si scagliò contro il padrone, seduto su una grossa cassapanca che galleggiava, per mangiarselo. L'uomo stupito e molto spaventato disse:

- Ma come vuoi mangiarmi? Non ti vergogni?
- Senti chi parla...ti sei mangiati tutti i miei parenti...facendo salsicce bistecche...e rimproveri me che voglio nutrirmi per necessità?

22 Febbraio 2003

N.93 *DIBATTITI POLITICI.* Per far ridere non è necessario essere comici: è sufficiente essere politici.

25 Febbraio 2003

N.94 *LE BUGIE DELLA TERZA ETA'.* In un ufficio pubblico:

- Come si chiama?
- Vedovella Maria.
- Quanti anni ha signora?
- Cinquantacinque.
- Dove è nata signora?
- A Roma.
- E' sicura che quando è nata lei... avevano già fondato Roma?

25 Febbraio 2003

N.95 *EPITAFFIO.* Qui giace per sempre Tizio Caio solo solo...tra tanti altri. Morto involontariamente.

26 Febbraio 2003

N.96 *Epigrafe. AMORE CONIUGALE.* Fui padre e sposo integerrimo. Accanto a me giacerà mia moglie... ancora viva...purtroppo.

26 Febbraio 2003

N. 97 *Amore coniugale. Affetto sublime:*

- Amore...daresti la vita per me?
- Certo cara...
- Moriresti al mio posto?
- Naturalmente... però piuttosto di morire tu è meglio che rimanga vedovo io.

7 Marzo 2003

N. 98 *Segreti coniugali.*

- Caro...sai dov'è il mio cellulare?
- No cara...so soltanto dov'è hai la tua cellulite.

16 Aprile 2003

N. 99 Il regno animale. La Terra è un Pianeta bellissimo...abitato da creature strane e da deficienti (cretinamente perfetti) che si fanno chiamare uomini.

16 Aprile 2003

*N. 100 SUOCERE E NUORE. Le mamme sono tutte perfette prima di avere una nuora
Tra suocere e nuore la guerra è spietata con pentole e casseruole: i figli prima di
soccombere sono neutrali...poi si affidano alla Divina Provvidenza*

22 Aprile 2003

- cosmo poetico. Non far caso a questi poetastrì d'avanguardia, gonfi come mongolfiere: sono scogli per la cultura. Vedrai più in là Dante e Petrarca...forse Parisi Mehr e Giuranella e tanti altri. Girando per ogni dove, ai semafori editoriali, troverai i ruffiani lavalibri: italiani, europei ed extracomunitari... "non ti curar di loro" e passa avanti, son scemi, son tanti. Va'... non fermarti...vedrai come saranno contenti Omero e gli altri, umili e grandi. Fermati soltanto, scendendo dal nord, a Milano ...e all'Alzaia Naviglio Grande n. 46, qui troverai i tosti dell'**Ariete**. Stai con loro: sono grandi.

Pioltello 8 9 Aprile 2000.

Leggere la nota di GIO FERRI esimio critico letterario ella rivista i Testuale.

La 'naïveté' maliziosa di Calogero Di Giuseppe

(nota di **Gio Ferri**)

Nessuna legge umana, né tanto meno divina, ci dice cosa si debba intendere per *poesia*, *letteratura*, *arte*, *musica*, e simili. Fra i *Dieci Comandamenti*, per il resto così imperativi, non ce n'è uno che, nemmeno in via analogica, ci imponga un modo d'essere poeti o artisti. Ci hanno tolto d'impaccio, in proposito, due cervelloni del secolo trascorso: Duchamp e il neo-dada Manzoni (il pittore - sa fa per dire -, non l'Alessandro). In sostanza, con un gesto facile facile, ci hanno svelato il metodo e le ragioni del *poiéin*: hanno preso una *fontana* (meglio *latrina*) e una *merda* e le hanno esposte in un luogo tradizionalmente deputato all'ammirazione dei visitatori (galleria d'arte, museo) sopra un piedestallo, affermando così la loro natura artistica. Se non proprio estetica. D'altro canto pensate quante orribili effigi di Dante o Garibaldi nell'Ottocento sono state messe al centro di una piazza, offrendole, oltre la memoria storica, come opere di scultura (e come tali avevano vinto anche un concorso la cui giuria era composta da paludati, accademici critici d'arte).

Comunque, dovendo definire *per conto nostro* un cosiddetto *testo poetico* o quanto meno *letterario*, molti di noi si sono convinti che tale sia quella *scrittura* la quale - rispettate o meno certe regole del tutto arbitrarie - si opponga all'uso comune, volgare, banale della *parola* e del *discorso*. La poesia ha sempre posseduto, secondo il parere di alcuni, una buona dose di follia dissacratoria rispetto, appunto, alla banalità del senso comune, o del manieristico modo di dire quotidiano.

Calogero Di Giuseppe ha lavorato (?) a un'operazione decisamente *dada* (in qualche modo apparentata alla *Patafisica*) e l'ha pubblicata sotto l'insegna di

Calogero Di Giuseppe

Poeta

fornendole il passaporto per l'universo della poeticità, seppur satirica. [Per essere del tutto sinceri, all'autoqualifica di *Poeta*, ha aggiunto (fra parentesi) "Si fa per dire", ma sta di fatto che l'ha detto!].

Cosa ha fatto dunque Calogero Di Giuseppe (nome e cognome così meridionalmente comuni da sembrare inventati, quali attributi di un poeta *naïf*)? Ha preso un bel po' di *cretinerie*, sue o tipiche del *buon senso comune* dell'uomo della strada, e le ha, per l'appunto, *cretinamente* esaltate in una raccolta, per di più, intitolata *Cretinario*. Spiazzando chiunque abbia la pretesa intellettuale e critica di affermare - senza offesa, in quanto è Di Giuseppe a dirlo nella nota alla *plaque* (raffinato termine francese che suona cretino in italiano!) - che l'autore è un *cretino*. Cretineria su cretineria, raccolta cretina di cretinaggini, il testo, cretino, che ne è risultato si fa leggere con spirito e simpatia. E ci fa accettare d'essere, pure noi, abbastanza cretini. Non così cretini da poter apprezzare tutto... Ma è proprio Di Giuseppe ad avvertirci: di non darci delle arie, poichè è difficile (ci vuole un genio) essere cretini come lui. [Su questa affermazione, un po' vanagloriosa, non sono del tutto d'accordo, tenuto presente che da cinquant'anni guardiamo innominabili cretinaggini televisive chiamandole *spettacolo!*].

Non starò a citare qui - leggetevele nella *plaque* -, analizzandole, alcune di queste cretinerie del *Cretinario*. Ne bastino due per tutte:

" *I poeti impegnati passano tutti dal 'monte di pietà': dal lettore*";

" *Anche i cretini hanno un'anima: il problema è che ragionano col cervello*".

E così via lungo tutta la raccolta... Tuttavia, a questo punto, nasce una domanda: ma questo cretinissimo *buon senso comune* non è infine troppo intelligente (cervellotico e acuto quanto folle) per aver diritto d'entrare in una raccolta intitolata *Cretinario*?

Lesà sul Lago Maggiore, Novembre 2003

Calogero Di Giuseppe

Indirizzo e recapito telefonico: **tel. 02 36545481**

Via George Bizet n.5

20096 Pioltello (MI)

Indirizzo di posta elettronica:

calogero.digiuseppe@fastwebnet.it

Indirizzi internet:

www.bernardiweb.it/santeustorgio

digilander.iol.it/stirpes

Bibliografia Mussomelese

Scrittori, poeti, letterati, storici, studiosi, ricercatori, artisti di Mussomeli

www.bibliografiamussomelese.it